



**Concorso interno, per titoli ed esame, 501 vice ispettori:  
ribadiamo la richiesta dello scorrimento per promozione tutti  
idonei**



Al Signor Capo della Polizia – Direttore generale della p.s.  
*Prefetto Franco Gabrielli*  
Ministero dell'interno – Dipartimento della p.s.

R o m a

e, p.c.:

Al Signor Direttore dell'Ufficio per le relazioni sindacali  
Vice prefetto Maria De Bartolomeis  
Ministero dell'interno – Dipartimento della p.s.

R o m a

Oggetto: concorso interno, per titoli ed esame, per la copertura di 501 posti per vice ispettore indetto con decreto 2 novembre 2017, richiesta promozione tutti idonei.  
– sollecito.

Signor Capo della Polizia,  
come noto, nelle nostre Osservazioni allo schema di decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza recante: «*Rettifica del decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 20 settembre 2017 recante: "Modalità attuative per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato mediante un concorso interno ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere c) e d) del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95"*» prot. 111/SN del 27 febbraio scorso avevamo espressamente richiesto un ampliamento dei posti che minimizzasse le penalizzazioni conseguenti alla modifica dei titoli da valutare ivi contenuta che – diversamente da quanto inizialmente disposto dal bando di concorso – esclude la valutazione dei titoli di cultura.

Osserviamo peraltro che – a fronte della grave carenza del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato dove, anche dopo i concorsi per titoli previsti dal riordino, si continua a registrare una imponente carenza della forza effettiva rispetto alla dotazione organica tabellare – sarebbe *interesse primario dell'Amministrazione, al fine di garantire maggiore efficienza e funzionalità all'attività istituzionale della Polizia di Stato sul territorio nazionale, ammettere alla frequenza del prescritto corso di formazione tutti gli idonei del concorso in oggetto* (come noto si prevede saranno all'incirca un migliaio), come già deliberato in data 13 giugno 2017 per il concorso interno per titoli ed esami a 1.400 posti da vice ispettore bandito con decreto 24 settembre 2013.

Rilevato infine che, *per ragioni di economicità e speditezza*, i posti del concorso pubblico a 320 posti di allievo vice ispettore indetto il 17 settembre 2015 sono stati molto più che raddoppiati, portandoli a 768 con decreto del 28 marzo 2018, torniamo a proporre un ampliamento dei posti del concorso in oggetto, in modo da promuovere tutti coloro risulteranno idonei, il che – come avvenuto negli unici due precedenti recenti ed assimilabili – sarebbe senz'altro nell'interesse di codesta Amministrazione della pubblica sicurezza e dei livelli di sicurezza da questa assicurati.

In attesa di un cortese cenno di riscontro l'occasione è gradita per inviare distinti saluti.

*Roma, 20 giugno 2019*